suva

Spiegate ognuna delle 8 regole singolarmente.

Otto regole vitali per i lavori su funivie e sciovie

Vademecum

Obiettivo: tutti i lavoratori e i superiori conoscono le regole vitali e le rispettano sempre

Formatori: responsabili tecnici, dirigenti di azienda, responsabili delle piste e di officina, addetti alla sicurezza

Durata: circa 10 minuti per ogni regola

Luogo della formazione: sul posto di lavoro

Otto regole vitali per i lavori su funivie e sciovie

Regola 1
Pianificare con cura i lavori.

Regola 2
Evitare i rischi di caduta dall'alto.

Regola 3
Comunicare in modo chiaro.

Regola 4
Disinserire e mettere in sicurezza l'impianto.

Regola 5
Rispettare le regole degli sport sulla neve.

Regola 6
Impiegare conducenti di veicoli battipista qualificati.

Regola 7
Formare e istruire i conducenti di veicoli speciali.

Regola 8
Sorvegliare le persone tenute a lavorare da sole.

Otto semplici regole per la nostra incolumità

Riferimenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.1:
«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, inclusi quelli di altre aziende operanti presso di lui, siano informati e istruiti in modo sufficiente e adeguato circa i pericoli connessi alla loro attività e i provvedimenti di sicurezza sul lavoro. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'assunzione e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.4:
«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 11.1:
«Il lavoratore deve osservare le istruzioni del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro e tener conto delle norme di sicurezza generalmente riconosciute. Deve segnatamente utilizzare i dispositivi di protezione individuale e non deve compromettere l'efficacia delle installazioni di protezione».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 11.2:
«Il lavoratore, se constata anomalie compromettenti la sicurezza sul lavoro, deve immediatamente eliminarle. Se non ne è autorizzato o non può provvedervi, deve annunciare senza indugio le anomalie al datore di lavoro».

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale e la documentazione della formazione impartita ai lavoratori. È importante documentare le istruzioni compilando la scheda allegata «Registro delle istruzioni». Questa contiene tutti i dati necessari.

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro. Pertanto, deve far in modo che tutti i dipendenti della sua azienda siano istruiti con questo vademecum.

Fissare le giuste priorità

I lavori su funivie e sciovie prevedono mansioni varie e impegnative. Il datore di lavoro è consapevole che per far funzionare in modo ottimale le macchine e gli impianti è fondamentale lavorare in modo efficiente e sicuro. Tutto questo è possibile solo grazie a conoscenze tecniche ed esperienza. Tuttavia anche i professionisti di lungo corso non sono immuni dagli infortuni e anche loro devono avere sempre bene a mente le regole vitali in materia di sicurezza.

Le statistiche parlano chiaro: nel settore delle funivie ogni anno una persona perde la vita e quattro rimangono invalide a seguito di un infortunio professionale. Rispettando le regole vitali, possiamo cambiare le cose.

Anche a voi è richiesto di fare la vostra parte: istruendo il personale sulle «Otto regole vitali per i lavori su funivie e sciovie» sarà possibile fissare le giuste priorità.

Creare le condizioni necessarie

I superiori, i titolari dell'azienda, i responsabili tecnici, i capigruppo o gli addetti alla sicurezza sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi le persone meglio indicate per far conoscere le regole vitali per i lavori su funivie e sciovie.

Informate in anticipo i diretti interessati sugli obiettivi e lo svolgimento delle «mini lezioni» in materia di sicurezza. Mettete in chiaro che nella vostra azienda la sicurezza sul lavoro è qualcosa di serio e che si vigila sul rispetto delle regole. Spiegate chiaramente anche quali possono essere le conseguenze in caso di ripetuta trasgressione delle regole (ad es. monito scritto o verbale, trasferimento, in casi gravi il licenziamento).

Per ogni gruppo nella vostra azienda ordinate un vademecum (www.suva.ch/88823.i) e un numero sufficiente di pieghevoli per il personale (www.suva.ch/84045.i).

Indicazioni sull'istruzione

Come utilizzare il vademecum

Istruite tutto il personale sulle «Otto regole vitali per i lavori su funivie e sciovie». Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali.

Impartite ogni regola singolarmente, ad es. una alla settimana.

Tenete la lezione in un luogo di lavoro adeguato. La spiegazione richiede circa 10 minuti.

Preparare le «lezioni»

Informate i dipendenti in anticipo sulle «mini-lezioni» (argomento, luogo, data e orario). In questo modo possono prepararsi all'evento.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 10 persone.

Preparatevi in modo da saper spiegare la regola e dire come applicarla con parole vostre usando un linguaggio semplice. Tenete conto anche dei lavoratori stranieri. Chiarite chi è, in azienda, la persona di riferimento per la regola impartita.

Verificate in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di pieghevoli «Otto regole vitali per i lavori su funivie e sciovie» da consegnare ai presenti e ordinabili su www.suva.ch/84045.i.

Impartire le regole

Questo vademecum contiene un foglio A4 per ciascuna regola. La parte frontale può essere usata come manifestino e appesa (ad es. alla bacheca) dopo aver spiegato la regola in questione. Sul retro sono presenti tutte le informazioni necessarie per istruire i lavoratori.

Parlate con il personale della situazione attuale in azienda. È importante prendere sul serio eventuali obiezioni da parte dei lavoratori e cercare insieme soluzioni concrete.

Comunicate al personale chi è la persona di riferimento in azienda per i temi discussi e documentate le istruzioni impartite sul «Registro delle istruzioni.»

Indicazioni per i superiori

Verificare il rispetto delle regole

Il superiore è sempre un modello cui ispirarsi, quindi deve sempre rispettare le regole di sicurezza perché solo in questo modo risulterà credibile. Date il giusto riconoscimento a chi si comporta correttamente. Una parola di elogio è molto motivante e fa molto di più di una punizione.

Intervenite subito in caso di comportamento contrario alle regole di sicurezza. Stabilite le priorità, controllando ad esempio durante tutta la settimana che il personale rispetti l'ultima regola impartita.

Documentate i controlli avvenuti nelle apposite schede «Registro delle istruzioni».

Se una regola non viene rispettata, cercate di capire il perché:
- parlate con le persone interessate;
- chiedete loro spiegazioni;
- affrontate ogni domanda e obiezione e cercate di dare una risposta.

Ripetete le istruzioni, se necessario.

Se non ottenete risultati, segnalate i lavoratori inadempienti al superiore in modo che adotti i provvedimenti necessari: monito scritto o verbale, trasferimento, licenziamento in casi estremi.

Maggiori informazioni

- Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro, www.suva.ch/66109.i
- Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento, www.suva.ch/66110.i
- Sono delle teste dure! – Ma è proprio vero?, informazioni sulla motivazione, www.suva.ch/66112.i
- Per gli infortuni tipici del vostro settore: www.suva.ch/esempi-infortuni

Regola 1

Pianifichiamo con cura gli interventi di manutenzione.

Video sulla regola

suva

Regola 1

Pianifichiamo con cura gli interventi di manutenzione.

Lavoratore: apporto la mia esperienza e le mie conoscenze per migliorare costantemente la sicurezza.

Superiore: verifico quali pericoli possono presentarsi svolgendo i lavori previsti. Faccio in modo che ogni intervento sia pianificato.

Consigli per i superiori

Questa regola si rivolge ai superiori e riguarda la pianificazione accurata degli interventi di manutenzione e dell'eliminazione dei guasti.

Bisogna elaborare un **piano di sicurezza**, basato sull'individuazione dei pericoli, e creare le premesse per effettuare gli interventi di manutenzione in condizioni di sicurezza e lavorare in modo efficiente. È fondamentale trarre profitto dalle esperienze dei lavoratori e coinvolgerli nella fase di pianificazione. Ecco come fare:

1. Individuare i pericoli
- Individuare i pericoli associati alle macchine, agli impianti e all'ambiente circostante. Utilizzare a tale scopo le liste di controllo della Suva.
- Tener conto delle conoscenze acquisite dagli eventi infortunistici.

2. Definire le misure di sicurezza
- Elaborare delle istruzioni di lavoro per i lavori particolarmente pericolosi (ad es. lavori in quota, su impianti elettrici, in spazi ristretti, lavori in solitudine, brillamenti per il distacco di valanghe, manipolazione di amianto o altri materiali nocivi).
- Fornire gli strumenti e i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari.
- Stabilire un programma di lavoro e prevedere sufficiente tempo per svolgerlo.
- Stabilire le misure di primo soccorso necessarie per il tipo di intervento da eseguire.
- Avere a disposizione i pezzi di ricambio.

3. Stabilire le competenze e le responsabilità per:
- il coordinamento dei lavori
- la comunicazione
- il rispetto delle misure di sicurezza
- il personale esterno

4. Impiegare personale qualificato
- Scegliere persone idonee e qualificate. Tener conto delle loro capacità psicofisiche e operative.
- Fare in modo che gli addetti ai lavori siano addestrati e formati. Tener conto dell'aggiornamento periodico.

5. Pianificare i controlli
- Pianificare lo svolgimento di controlli sul rispetto delle regole di sicurezza. Documentare i controlli.

Importante!
- Discutere con il personale le procedure di lavoro in azienda e informarlo sulle proprie competenze.
- Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di dubbio.
- Motivare i lavoratori ad apportare la propria esperienza.

Maggiori informazioni
- Opuscolo «L'audit di sicurezza in seno all'azienda», www.suva.ch/66087.i
- Opuscolo «Individuazione dei pericoli e pianificazione delle misure nelle piccole aziende», www.suva.ch/66089.i
- Opuscolo «Pianificare e controllare la manutenzione», www.suva.ch/66121.i
- Lista di controllo «Lavori sugli impianti a fune», www.suva.ch/67187.i

Registro delle istruzioni

Regola 1: pianifichiamo con cura gli interventi di manutenzione.

Istruzioni

Istruzioni impartite da: .....

Lavoratori istruiti:

Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 2

Proteggiamo noi stessi e il materiale dalle cadute dall'alto.

Video sulla regola

suva

Regola 2

Proteggiamo noi stessi e il materiale dalle cadute dall'alto.

Lavoratore: sulle piattaforme di stazione senza parapetti e sui piloni utilizzo sempre i dispositivi di protezione individuale anticaduta (imbracatura). Indosso un casco con sottogola.

Superiore: istruisco il personale sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale anticaduta. Io stesso utilizzo sempre l'imbracatura.

Consigli

I dispositivi di protezione collettiva (parapetti, reti di sicurezza, ecc.) devono essere sempre privilegiati rispetto ai dispositivi di protezione individuale. Sulle piattaforme di stazione senza parapetti e sui piloni, i lavoratori devono comunque sempre utilizzare l'imbracatura (dispositivi di protezione individuale anticaduta).

Per lavorare con l'imbracatura il personale deve essere formato. La formazione deve durare almeno un giorno e può essere effettuata, ad esempio, avvalendosi del vademecum «Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta», www.suva.ch/88816.i.

Suggeriamo di rinfrescare periodicamente le nozioni dei dipendenti. I seguenti punti sono i più importanti per chi lavora con i DPI anticaduta:

- L'imbracatura dispone di un dispositivo di arresto caduta (assorbitore di energia o dispositivo anticaduta retrattile).
- Indossare un casco con sottogola (fig. 1) che protegge in caso di cadute a pendolo e dalla caduta di oggetti.
- Prima di ogni utilizzo, i DPI anticaduta devono essere controllati visivamente per accertare che non ci siano danni.
- Regolare individualmente i DPI anticaduta (fig. 2) e utilizzarli secondo la loro destinazione (ad es. ben aderenti al corpo).
- Per salire su scale con dispositivo anticaduta di tipo guidato utilizzare il dispositivo scorrevole adeguato.
- Se possibile, il punto di ancoraggio deve trovarsi sopra il baricentro del corpo. In questo modo si riduce l'energia sul corpo in caso di caduta. La capacità di carico del punto di ancoraggio deve essere di almeno 12 kN.
- Lavorare sempre in due. In caso di emergenza è possibile prestare soccorso e chiedere aiuto. In situazioni di contatto vocale o visivo, eccezionalmente è possibile lavorare da soli.
- Esercitarsi periodicamente nel salvataggio di persone cadute dall'alto e rimaste sospese nel vuoto. Tenere a disposizione i mezzi di soccorso necessari sul posto o nei pressi dell'area di lavoro.
- Regolamentare l'organizzazione delle emergenze prima di ogni intervento. Il materiale di primo soccorso necessario deve essere sul posto o nei pressi dell'area di lavoro.

1 Indossare il casco con sottogola.

2 Regolare individualmente i DPI anticaduta.

Altri punti importanti per il superiore:

- La procedura di verifica sistematica dei DPI anticaduta è stata definita? L'associazione Funivie Svizzere (FUS) propone corsi per specialisti DPI.
- Per i lavori in sospensione a corde portanti la legge prescrive una formazione. Con «lavori in sospensione a corde portanti» si intendono i lavori durante i quali il corpo è stabilizzato da una corda tesa e la rottura o un difetto del sistema comporta inevitabilmente la caduta della persona (ad es. bonifiche di scarpate, controlli dei bulloni sulle costruzioni a traliccio).

Importante!

- Discutere con i dipendenti dei pericoli legati alle cadute dall'alto e alla caduta di oggetti.
- Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di dubbio.
- Mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni

- Lavori in sospensione a corde portanti: www.suva.ch/corde
- Opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta», www.suva.ch/44002.i
- «Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta»: pieghevole, www.suva.ch/84044.i; vademecum, www.suva.ch/88816.i
- www.anticaduta.ch

Registro delle istruzioni

Regola 2: proteggiamo noi stessi e il materiale dalle cadute dall'alto.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:

Lavoratori istruiti:

Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 3

Comunichiamo in modo chiaro e disciplinato.

Video sulla regola

suva

Regola 3

Comunichiamo in modo chiaro e disciplinato.

Lavoratore: comunico con i colleghi e le colleghe in modo chiaro e disciplinato attraverso il contatto a voce o tramite la radiocomunicazione

Superiore: istruisco il personale sulla radiocomunicazione sicura. Faccio in modo che la comunicazione sia disciplinata.

Consigli

Nell'utilizzo di ricetrasmittenti e telefoni il superiore deve prestare attenzione ai seguenti aspetti.

1. Scelta dei mezzi di comunicazione
I mezzi di comunicazione sono adatti alla situazione e funzionali in ogni momento? Garantiscono una sufficiente copertura dell'area di intervento/lavoro in termini di raggiungibilità?

2. Funzionalità
Verificare la funzionalità in base alle indicazioni riportate nel manuale d'uso del fabbricante. Tener conto delle condizioni locali e meteorologiche (freddo, umidità, vento, ecc.).

3. Prima di ogni intervento
- Ricetrasmittenti
  - Definire e impostare il canale radio.
  - Assegnare a tutti gli addetti ai lavori dei nomi identificativi chiari (funzione, gruppo, persona).
  - Accertarsi che tutti conoscano i nomi di impianti, installazioni e ubicazioni.
- Telefono/cellulare
  - Tutti gli addetti ai lavori dispongono dei numeri di telefono necessari (rubrica dei numeri di chiamata)?

4. Regole di trasmissione e di conversazione
- Istruire periodicamente il personale sulle regole di comunicazione elementari.
- In caso di comunicazioni con contenuti importanti si raccomanda di mettere a verbale la conversazione.
- Le ricetrasmittenti devono essere utilizzate esclusivamente per le esigenze di esercizio.

Lavorare sui piloni con l'impianto in funzione
Quando si lavora su piloni con l'impianto in funzione, sussiste un pericolo reale di mezzi in avvicinamento. Una comunicazione chiara e disciplinata è fondamentale. Indicare già durante la preparazione dei lavori come e con chi bisogna comunicare.

Istruire il personale sulle regole di base della radiocomunicazione
- Verificare il canale impostato.
- Riflettere prima di parlare. Il messaggio deve essere di servizio, breve, chiaro e completo.
- Non interrompere conversazioni in corso.
- Premere il pulsante di trasmissione – deglutire (breve pausa) - parlare.
- Stabilire la comunicazione: menzionare prima il nominativo della stazione opposta e poi il proprio.
- Parlare in modo chiaro e con un tono di voce normale.
- Invitare la stazione opposta a parlare dicendo «rispondere».
- Confermare un messaggio con «capito» o «non capito, ripetere», oppure invitare a ripetere il messaggio per conferma.
- Chi riceve l'esatta conferma di un messaggio conclude la comunicazione con «giusto, terminato».

Importante!
- Discutere con il personale dell'importanza di una chiara e corretta comunicazione in azienda.
- Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di dubbio.
- Mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Termini importanti nella radiocomunicazione
- **Rispondere:** invita la stazione opposta a parlare
- **Capito:** conferma la ricezione completa del messaggio
- **Non capito, ripetere:** il messaggio non è stato capito
- **Ripetere:** invita la stazione opposta a ripetere il messaggio per conferma
- **Giusto:** conferma l'esattezza di un messaggio ripetuto
- **Sbagliato:** introduce la ripetizione di un messaggio confermato in modo errato
- **Errore:** il messaggio comunicato in modo errato viene rettificato
- **Terminato:** conclude la trasmissione e libera il canale radio

Registro delle istruzioni

Regola 3: comunichiamo in modo chiaro e disciplinato.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:

Lavoratori istruiti:

Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 4

Prima di iniziare i lavori di manutenzione disinseriamo l'impianto e lo mettiamo in sicurezza.

Video sulla regola

suva

Regola 4

Prima di iniziare i lavori di manutenzione disinseriamo l'impianto e lo mettiamo in sicurezza.

Lavoratore: prima di effettuare lavori di manutenzione sull'impianto, aziono l'interruttore di sicurezza. Poi metto in sicurezza l'impianto con il lucchetto.

Superiore: verifico che siano presenti tutti i dispositivi di disinserimento e che siano stati utilizzati in modo conforme alle regole.

Consigli

Se l'impianto non è stato disinserito correttamente c'è il rischio che possa mettersi in moto accidentalmente e c'è un elevato pericolo che i lavoratori vengano trascinati. Pertanto è fondamentale istruire il personale sui seguenti punti.

L'impianto deve essere disinserito e messo in sicurezza contro l'avviamento accidentale prima di iniziare i lavori di manutenzione.
I lavori di manutenzione possono essere effettuati soltanto su attrezzature precedentemente poste in stato tale da non creare situazioni pericolose (Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni OPI, art. 43).

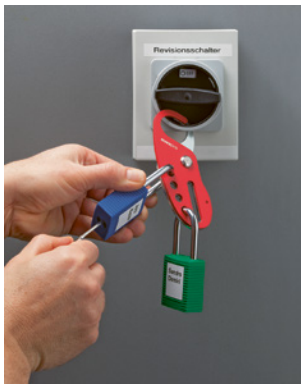
- Disinserire correttamente l'impianto e metterlo in sicurezza con il lucchetto personale (fig. 1).
- Togliere la barretta di rottura (fig. 2).
- Azionare l'arresto di emergenza.
- Nelle funivie con movimento va e vieni creare una dispersione verso terra.
- Prima di iniziare i lavori verificare e garantire che la parte interessata dell'impianto non possa essere riattivata.

Se per motivi particolari l'impianto deve rimanere in funzione (ad es. per lubrificare le selle delle funi, verificare l'assenza di vibrazioni nelle rulliere, spostare sospensioni di skilift, ecc.), è necessario considerare i seguenti aspetti.

- Garantire una postazione di lavoro sicura, affinché l'addetto ai lavori non possa né cadere, né essere trascinato dalla fune o da altre parti dell'impianto. Occorre evitare che i DPI anticaduta o gli indumenti possano rimanere impigliati.
- Bisogna stabilire come avviene la comunicazione (radio, contatto vocale, contatto visivo). Bisogna definire in anticipo con quali mezzi è possibile comunicare in condizioni di sicurezza.

Importante!
- Discutere con il personale la procedura di disinserimento sicuro dell'impianto.
- Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di dubbio.
- Mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni
- Lista di controllo «Avviamento inatteso di macchine e impianti», www.suva.ch/67075.i
- Lista di controllo «Lavori sugli impianti a fune», www.suva.ch/67187.i



1 Dispositivo di chiusura multipla con lucchetto personale.

2 Sui piloni è possibile togliere la barretta di rottura.

Registro delle istruzioni

Regola 4: prima di iniziare i lavori di manutenzione disinseriamo l'impianto e lo mettiamo in sicurezza.

Istruzioni

Istruzioni impartite da: .....

Lavoratori istruiti:

Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 5

Rispettiamo le regole generali degli sport sulla neve.

Video sulla regola

suva

Regola 5
Rispettiamo le regole generali degli sport sulla neve.

Lavoratore: adeguo la sciata alle mie capacità e alle condizioni della pista e anche per il resto mi comporto in modo esemplare.

Superiore: discuto giornalmente le condizioni meteorologiche e della neve con i miei dipendenti. Io stesso mi comporto in modo esemplare.

Consigli

La prevenzione inizia con una buona preparazione fisica prima di affrontare le piste. I nostri consigli di prevenzione sono utili per passare l'inverno in tutta sicurezza. Istruire il personale a rispettare i seguenti punti.

Abilità
Verificare l'abilità tecnica dei dipendenti sugli sci. Se necessario organizzare una lezione con un maestro di sci. Una buona tecnica aumenta la sicurezza.

Condizione fisica
Sulle piste deve essere impiegato esclusivamente personale in buone condizioni fisiche.

Equipaggiamento
- Gli attacchi devono essere controllati e regolati da uno specialista prima che inizi la stagione invernale (fig. 1).
- Il fondo e le lamine degli sci vanno sottoposti a manutenzione periodica. Si sconsiglia l'utilizzo di snowboard.

Dispositivi di protezione
- Come standard, indossare un casco (fig. 2) che soddisfa la norma EN 1077. Introdurre l'obbligo di indossare il casco. Un paraschiena offre una protezione in più.
- Durante le attività con pericolo di valanghe occorre avere ARVA, pala e sonda.

Condizioni meteo e della neve
Accertarsi che prima di iniziare le attività gli addetti ai lavori siano informati sullo stato della neve, sulle previsioni meteo e sull'attuale bollettino valanghe.

Riscaldamento
Chiarire che i seguenti punti verranno controllati:
- Riscaldarsi prima di affrontare la prima discesa e dopo una sosta o una risalita prolungata. Esercizi specifici sono contenuti nell'applicazione «Slope Track» targata Suva.
- Fare la prima discesa a velocità moderata, adeguandola alle condizioni del luogo (meteo, stato della pista, forma fisica).

10 regole FIS
Le regole di condotta FIS sono vincolanti per tutti, anche per i vostri dipendenti.
1. Non mettere in pericolo o danneggiare altre persone.
2. Discendere a vista. Adeguare la velocità e il comportamento alle proprie capacità nonché alle condizioni della pista e meteo.
3. Rispettare il percorso degli sciatori e degli snowboarder che precedono.
4. Durante il sorpasso mantenere una distanza sufficiente.
5. Prima di partire o curvare verso monte guardare a monte.
6. Sostare solo a bordo pista o in luoghi ben visibili.
7. Salire o scendere solo ai bordi della pista.
8. Rispettare le demarcazioni e la segnaletica.
9. Prestare soccorso, avvertire il servizio di salvataggio.
10. Chiunque sia coinvolto in un incidente o ne sia testimone è tenuto a dare le proprie generalità.

Importante!
- Discutere periodicamente con il personale dei pericoli legati agli sci e allo snowboard.
- Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di dubbio. Se qualcosa non è chiaro, devono chiedere maggiori informazioni.
- Mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni
- www.suva.ch/sportneve

1 Far regolare gli attacchi.

2 Indossare il casco.

Registro delle istruzioni

Regola 5: rispettiamo le regole generali degli sport sulla neve.

Istruzioni

Istruzioni impartite da: .....

Lavoratori istruiti:

Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 6

Alla guida dei veicoli battipista, impieghiamo solo persone qualificate.

Video sulla regola

suva

Regola 6
Alla guida dei veicoli battipista, impieghiamo solo persone qualificate.

Lavoratore: applico sempre quello che ho imparato nella formazione di conducente di veicoli battipista.

Superiore: mi assicuro che alla guida dei veicoli battipista ci siano solo persone in possesso di una patente valida. Verifico regolarmente che i veicoli vengano utilizzati in condizioni di sicurezza.

Consigli

La guida di un veicolo battipista rientra tra i lavori connessi a pericoli particolari. Si possono pertanto impiegare solo persone con adeguata formazione, in buone condizioni psicofisiche e in possesso di una licenza di condurre della categoria F.

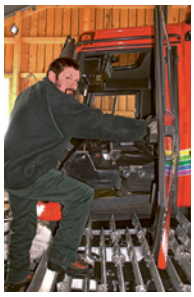
Aspiranti conducenti di veicoli battipista
Prima della formazione, un aspirante conducente di veicoli battipista può essere impiegato su terreni semplici dopo un'istruzione documentata. Dovrà essere sorvegliato. L'istruzione deve essere impartita da un conducente esperto e qualificato.

Compiti del datore di lavoro
- Assicurarsi che i conducenti prendano servizio in buone condizioni (riposati, non sotto l'influsso di alcol).
- Coordinare le attività di lavoro nell'area di intervento.
- Introdurre i conducenti alle mansioni difficili (ad es. utilizzo dell'argano).
- Definire chiaramente i percorsi sicuri. Stabilire dei punti di ancoraggio laddove necessario.
- In caso di acquisto di nuovi accessori per i veicoli istruire i dipendenti sulla base del manuale d'uso. Documentare l'istruzione.
- In caso di sostituzione del veicolo istruire i conducenti in modo specifico sulla base del manuale d'uso.
- Garantire un buon livello di formazione attraverso corsi di aggiornamento periodici.

Istruire i conducenti sulle seguenti regole:
- Durante la salita e la discesa afferrare la maniglia (fig. 1). Non saltare dal veicolo, altrimenti si rischia di scivolare o di impigliarsi tra le traverse dei cingoli.
- Portare calzature robuste con suola antiscivolo (fig. 2).
- Le cinture di sicurezza, se installate, devono essere usate sia dal conducente che dai passeggeri (fig. 3).
- Prima di iniziare i lavori i conducenti dei veicoli battipista devono mettersi d'accordo con gli addetti agli impianti di innevamento artificiale e di altri servizi all'interno dello stesso comprensorio.
- Ogni conducente deve essere dotato di ricetrasmittente. Prima di iniziare i lavori verificare se funziona.
- In caso di pericolo valanghe portare ARVA, pala e sonda.

Importante!
- Discutere con il personale dell'uso dei veicoli battipista in condizioni di sicurezza.
- Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di dubbio.
- Mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni
- Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (art. 8), www.admin.ch
- Lista di controllo «Veicoli battipista», www.suva.ch/67176.i


1 Afferrare la maniglia.

2 Calzature con suola antiscivolo.

3 Allacciare le cinture di sicurezza.

4 Controllo prima dell'utilizzo.

Registro delle istruzioni

Regola 6: alla guida dei veicoli battipista, impieghiamo solo persone qualificate.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:

Lavoratori istruiti:

Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 7

Utilizziamo veicoli speciali solo se siamo stati appositamente formati e istruiti.

Video sulla regola

suva

Regola 7

Utilizziamo veicoli speciali solo se siamo stati appositamente formati e istruiti.

Lavoratore: quando sono alla guida di un veicolo speciale mi attengo sempre alle regole.

Superiore: mi assicuro che alla guida dei veicoli speciali ci siano solo persone formate e istruite. Verifico che si rispettino le regole.

Consigli

Definire quali veicoli e apparecchi in azienda rientrano nella categoria di veicoli speciali: ad es. motoslitte, quad, macchine edili, gru, carrelli elevatori, apparecchi multifunzione (apparecchi con diverse sovrastrutture/parti annesse).

Istruzione secondo le indicazioni del fabbricante

- L'istruzione comprende informazioni e la formazione nel campo della sicurezza e della tutela della salute durante l'uso delle attrezzature di lavoro: ad es. su condizioni d'impiego, guasti prevedibili e pericoli sul lavoro, controllo dei dispositivi di sicurezza da parte dei lavoratori, uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
- Un'istruzione approfondita è necessaria quando i lavoratori utilizzano una determinata attrezzatura di lavoro per la prima volta.
- L'istruzione deve basarsi sui manuali d'uso del fabbricante e deve essere ripetuta a intervalli regolari. Tale istruzione deve essere documentata. Nella documentazione deve figurare almeno il nome di chi è stato istruito, il nome dell'istruttore, la data e la materia dell'istruzione.
- Occorre inoltre controllare sempre che le persone previste per una determinata attività siano idonee a eseguirla, siano in grado di lavorare in sicurezza con le attrezzature di lavoro e abbiano capito l'istruzione.

Formazione

Una formazione per l'uso delle attrezzature di lavoro è necessaria quando i lavori comportano rischi particolari (ad es. la guida di carrelli elevatori), e sempre nei casi in cui l'utilizzo delle attrezzature di lavoro è riservato a determinate persone. Per le gru (a torre e autogrù) valgono le disposizioni speciali dell'Ordinanza sulle gru.

Le competenze e responsabilità delle persone autorizzate a utilizzare i veicoli speciali devono essere messe per iscritto.

Importante!

- Informare i dipendenti sulle disposizioni vigenti in azienda sull'utilizzo di veicoli speciali.
- Discutere e disciplinare le competenze e le responsabilità con i conducenti dei veicoli speciali.
- Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di dubbio.
- Mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni

- Direttiva CFSL «Attrezzature di lavoro», www.suva.ch/6512.i
- Ordinanza sulle gru, www.suva.ch/1420.i

Registro delle istruzioni

Regola 7: utilizziamo veicoli speciali solo se siamo stati appositamente formati e istruiti.

Istruzioni

Istruzioni impartite da: .....

Lavoratori istruiti:

Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 8

Sorvegliamo le persone tenute a lavorare da sole.

Video sulla regola

suva

Regola 8
Sorvegliamo le persone tenute a lavorare da sole.

Lavoratore: mi attengo sempre alle regole impartite per i lavori in solitudine.

Superiore: impartisco le regole per i lavori in solitudine. Mi assicuro che le persone tenute a lavorare da sole vengano sorvegliate.

Consigli

Mettere in chiaro che il lavoro in solitudine non è consentito quando l'attività può potenzialmente causare il ferimento di una persona e richiedere l'aiuto immediato da parte di una seconda persona. È il caso, ad esempio, di una persona che deve lavorare senza contatto visivo o a voce con altre persone.

I seguenti lavori richiedono la sorveglianza continua da parte di una seconda persona:
- lavori su installazioni elettriche sotto tensione;
- lavori su piloni senza contatto visivo o a voce con altre persone;
- lavori con sorgenti radioattive;
- lavori in recipienti e in ambienti ristretti;
- lavori in pozzi, fosse e canalizzazioni.

(Alcune eccezioni sono possibili: ad es. in situazioni particolari se il pericolo viene ridotto a un livello ragionevole attraverso adeguati provvedimenti.)

Requisiti delle persone tenute a lavorare da sole
- Occorre garantire che chi lavora in solitudine sia idoneo dal punto di vista psichico, fisico e mentale.
- Di norma, i lavoratori giovani (fino ai 18 anni compiuti) non devono essere impiegati in posti di lavoro occupati da una persona sola. È necessario rispettare le disposizioni dell'Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori.
- Prima di poter lavorare da sola, una persona deve essere debitamente istruita e informata sul compito che è tenuta a svolgere.

Importante!
- Spiegare i pericoli legati ai lavori in solitudine e le relative conseguenze.
- Discutere con il personale della situazione in azienda.
- Dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di dubbio.
- Mettere in chiaro che si vigilerà sul rispetto delle regole. Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di trasgressione.

Maggiori informazioni
- Opuscolo «I rischi del lavoro in solitudine - Guida per i datori di lavoro e gli addetti alla sicurezza», www.suva.ch/44094.i
- Lista di controllo «Persone tenute a lavorare da sole», www.suva.ch/67023.i

Registro delle istruzioni

Regola 8: sorvegliamo le persone tenute a lavorare da sole.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:

Lavoratori istruiti:

Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Suva
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni
Settore industria e artigianato
Tel. 058 411 12 12
servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni
www.suva.ch/88823.i

Titolo
Otto regole vitali per i lavori su funivie e sciovie

Stampato in Svizzera
Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.
Prima edizione: luglio 2013
Edizione rivista e aggiornata: ottobre 2022

Codice
88823.i

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Finanziato dalla CFSL
www.cfsl.ch

Il modello Suva
I quattro pilastri

La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.

Le eccedenze della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.

La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.

La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Codice
88823.i